

OFFICINA DELLE ARTI

PIER PAOLO PASOLINI

**CANZONE, TEATRO, MULTIMEDIALE
(CTM)**



Sommario

ELEMENTI DI ANALISI A SOSTEGNO DELLA PROPOSTA.....	4
SOGGETTO PROPONENTE ED OBIETTIVI	6
OFFICINA DELLE ARTI: CANZONE, TEATRO, MULTIMEDIALE (CTM).....	10
Descrizione generale	10
Si ipotizza l’acquisizione di competenze riguardanti le seguenti figure professionali:	14
Videomaker.....	14
Montatore.....	14
Direzione fotografia	14
Fonico	14
Sceneggiatore	14
Responsabile post-produzione audio e video	14
Produttore e organizzatore dell'audiovisivo.....	14
Selezione partecipanti.....	15
Selezione corpo docente	19
Erogazione corsi.....	20
Esame finale.....	20
Fasi ed attività	22
Struttura organizzativa	23
Monitoraggio e Valutazione	25
OFFICINA DELLA CANZONE (CTM)	27
Modalità organizzative, metodologia didattica, articolazione didattica	27
Moduli didattici	28
Risultati complessivamente attesi dall’azione formativa	30



OFFICINA DEL TEATRO (CTM).....	32
Modalità organizzative, metodologia didattica, articolazione didattica	32
Moduli didattici	33
Risultati complessivamente attesi dall'azione formativa	35
OFFICINA DEL MULTIMEDIALE (CTM)	36
Modalità organizzative, metodologia didattica, articolazione didattica	36
Moduli didattici	37
Risultati complessivamente attesi dall'azione formativa	39
FUNZIONIGRAMMA DEL GRUPPO DI LAVORO.....	41

ELEMENTI DI ANALISI A SOSTEGNO DELLA PROPOSTA

L'Italia rappresenta a livello internazionale un'importante fucina di arte e cultura e, dopo un periodo con luci ed ombre, oggi è tornata ad essere un importante palcoscenico internazionale. La produzione di spettacolo è in crescita, il teatro ha iniziato a produrre testi nuovi e spettacoli di qualità elevata, la musica ha visto il rinascere di stagioni e di festival importanti, così come il settore multimediale, audiovisivo e cinematografico.

Nei Paesi avanzati di tutto il mondo, la produzione audiovisiva è un pilastro centrale delle industrie creative e culturali e rappresenta un fattore essenziale di crescita di tutta la filiera artistica di riferimento e dell'economia in generale e la Regione Lazio si distingue da sempre per una particolare ricchezza creativa e industriale del comparto dello spettacolo.

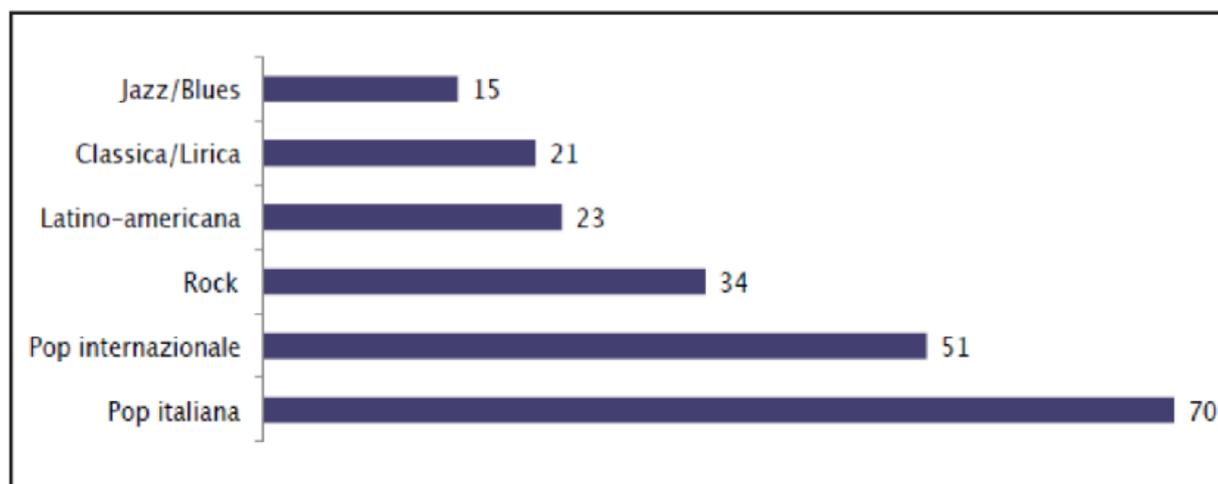
L'ultimo rapporto pubblicato dal MIBACT - Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (*Minicifre della cultura 2014*) rileva i seguenti dati nell'ambito dello spettacolo dal vivo: 20 mila luoghi per spettacoli a pagamento; 168 mila spettacoli a pagamento con 32,5 milioni di spettatori paganti e 3,4 milioni non paganti, 585 milioni di euro spesi al botteghino, 727 milioni di euro il volume d'affari complessivo, 692 milioni la spesa del pubblico.

	SPETTACOLI	INGRESSI A PAGAMENTO	SPESA IN EURO AL BOTTEGHINO
TEATRO	81.729	14.028.663	171.123.925,11
LIRICA	3.628	2.056.750	98.065.673,35
CONCERTI DI MUSICA LEGGERA	18.377	6.907.508	177.491.687,96
CONCERTI CLASSICI	14.628	3.211.748	42.965.544,78
CONCERTI JAZZ	4.315	575.755	8.702.629,71
BALLETTO	7.508	2.065.475	32.529.574,02
RIVISTA E COMMEDIA MUSICALE	2.935	1.461.815	30.624.170,26
CIRCO	15.603	1.121.758	12.915.416,34
BURATTINI E MARIONETTE	2.408	165.303	878.197,57
ARTE VARIA	17.252	843.511	9.252.137,35

Nel settore della produzione discografica il medesimo rapporto evidenzia i seguenti dati relativamente a

vendite e fatturato dove si sta sempre più evidenziando una forte crescita del mercato digitale (downloads, streaming, ..): 150.976,451 euro di fatturato totale, 83.569,666 euro spesi in dischi e video musicali, 36.133,396 euro relativi al mercato digitale, 8 italiani nei primi 10 album venduti: Ferro, Ramazzotti, Antonacci, Jovanotti, Zuccherò, Emma e Pausini.

Generi preferiti dagli italiani (acquirenti medi %)



Come precedentemente ricordato il sistema economico laziale e romano presenta un'antica e rinnovata vocazione, riconosciuta a livello nazionale ed internazionale, per l'audiovisivo, il cinema ma anche il teatro e la canzone. Un comparto o meglio una filiera che, oltre a rivestire un importantissimo ruolo in termini economici ed occupazionali, costituisce un canale privilegiato di promozione della città di Roma, grazie alla presenza di un "sistema" di imprese di qualità e all'offerta di un patrimonio culturale, storico ed artistico senza eguali al mondo.

La Regione Lazio ha da sempre riconosciuto e individuato nel settore dello spettacolo uno dei fattori di crescita economica e culturale ed uno degli strumenti di promozione e rilancio del Lazio sulla scena internazionale. Questa scelta ha trovato piena approvazione e supporto nelle strutture, nelle imprese e nella comunità della Regione. Il Lazio e la città di Roma, per i livelli produttivi che già esprime e per la qualità e quantità di risorse che può mettere in campo, è uno dei territori mondiali dello spettacolo in varie espressioni considerando ad esempio che la filiera dell'audiovisivo è la seconda industria del Lazio, territorio che ospita il 69% delle imprese nazionali del settore. Il Lazio e la Lombardia trainano infatti il settore dell'audiovisivo in Italia, coprendo da sole il 60% del valore aggiunto del comparto audiovisivo



ma è il Lazio il territorio dove risiede la maggior parte delle società di produzione e distribuzione. Nel settore dell'audiovisivo in Italia vi sono più di 60mila occupati, e circa il 43% è impiegato nella città di Roma: secondo gli ultimi dati Istat, il complesso del settore audiovisivo registra circa 9.000 imprese che hanno raggiunto un fatturato lordo di circa 16,4 miliardi di euro e che occupano quasi 66.000 individui di cui 55.600 dipendenti quindi il Lazio, tra le regioni italiane, è sicuramente la regione protagonista per il settore.

Nello specifico, il valore aggiunto che deriva dall'industria audiovisiva italiana si attesta a 8,056 milioni di euro (il 10,7% di tutto il sistema produttivo culturale). Di questi, quasi il 60% è prodotto nel Lazio e in Lombardia. La regione della Capitale ha prodotto (nel 2012) un valore aggiunto in audiovisivo di 2,824,6 milioni di euro, pari al 35% del totale.

A testimonianza dell'attenzione che la Regione Lazio da sempre dedica alla filiera artistica in tutte le sue estensioni ricordiamo l'approvazione da parte del Consiglio Regionale del Lazio (04/01/2014) del Testo Unico sullo Spettacolo dal Vivo e la Promozione Culturale. Il nuovo Testo Unico mette a sistema tutta la filiera dello spettacolo dal vivo (dal teatro, la danza, la musica fino ad arrivare all'arte di strada e l'arte circense) e della promozione culturale dando pieno riconoscimento al settore.

In una situazione in cui l'evoluzione tecnologica e la trasversalità del settore spettacolo delineano nuovi scenari competitivi, diventa basilare ed essenziale la qualificazione del capitale umano. La continua innovazione tecnologica e le specificità del mercato del lavoro hanno investito, tra gli altri anche il settore dello "spettacolo", determinando sempre più la necessità di una qualificata professionalità per tutti i lavoratori del settore, con conoscenze più ampie.

Alla luce di quanto summenzionato il settore dello spettacolo, dell'arte, della cultura e dell'audiovisivo e multimediale sono elementi distintivi non solo per la competitività dell'Italia ma anche e soprattutto per il Lazio e pertanto debbono essere correttamente valorizzati anche attraverso iniziative di alta formazione finalizzate a creare nei diversi settori, figure professionali estremamente qualificate ed in grado di rispondere all'evoluzione del mercato.

SOGGETTO PROPONENTE ED OBIETTIVI

Laziodisu - Ente per il Diritto agli Studi Universitari nel Lazio – soggetto attuatore del progetto, ha contribuito alla realizzazione nell'anno 2014 dell' *"Officina delle Arti, della Canzone e del Teatro"* con

officina delle arti: Canzone, Teatro, Multimediale (CTM)

l'intento di consentire ai giovani di affrontare il mercato del lavoro con conoscenze e strumenti teorici e pratici per poter raccogliere e affrontare le sfide lanciate dal settore della Canzone, del Teatro e del Multimediale, favorendo una maggiore qualificazione e professionalizzazione delle risorse umane ai fini del mantenimento e della creazione di nuova occupazione nonché per sfruttare al meglio le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie e dai nuovi media.

L'obiettivo che si è prefissato Laziodisu è stato quello che l' **"Officina delle Arti Pier Paolo Pasolini Canzone, Teatro, Multimediale"** diventasse un punto di riferimento costante e preciso per il settore dello spettacolo dove i giovani aspiranti artisti possano sviluppare competenze professionali che non si esauriscano nel mero apprendimento teorico in aula, ma siano abbinate a momenti di incontro seminariali con personaggi di chiara fama, laboratori pratici ispirati al training on the job che consentano la produzione e realizzazione di spettacoli e prodotti audio-video, sempre supportati, sostenuti e accompagnati da un corpo docente individuato tra personaggi di indubbia competenza nel settore di riferimento.

Il progetto ha suscitato un enorme interesse viste le oltre 300 domande di partecipazioni ai corsi di canzone, teatro e multimediale. Rilevante anche il numero – sia in termini qualitativi sia in termini quantitativi - delle candidature ricevute per l'attività di docenza e che ha consentito di costituire un corpo docente di primo piano dove a titolo indicativo ma non esaustivo, si ricordano artisti quali la cantante Rossana Casale, il cantautore Joe Barbieri, l'autore e produttore Piero Fabrizi e il produttore Alberto Quartana per la sezione canzone; i registi Armando Pugliese e Veronica Cruciani, il compositore Germano Mazzocchetti e il drammaturgo Gianni Clementi per la sezione teatro; lo sceneggiatore Andrea Purgatori e il produttore Alessandro Bonifazi per la sezione multimedia.

L'Officina si è avvalsa anche di un Comitato Tecnico Scientifico che vanta come presidente onorario Franca Valeri, mentre le attività dei singoli percorsi che hanno distinto le tre aree didattiche sono state coordinate da Tosca per la per la sezione canzone , da Massimo Venturiello per la sezione teatro e da Simona Banchi per la sezione multimediale.

Alla luce della prima esperienza formativa realizzata e considerando l'importanza indiscutibile ed evidente che il settore dello spettacolo riveste per l'economia di Roma e della Regione Lazio, a completamento dell'offerta formativa attualmente esistente ed alla luce della recente esperienza, la finalità che la Regione e Laziodisu intendono raggiungere con la realizzazione del biennio 2015-2017 dell'

“Officina delle Arti, della Canzone e del Teatro” è strutturare tre percorsi formativi che, a partire dall’esperienza già effettuata nella precedente edizione e che deve essere ulteriormente sviluppata, fungano – a regime - da “modello” per l’acquisizione delle qualifiche regionali connesse o per la certificazione delle competenze.

Ciò avverrà :

- realizzando un’offerta permanente, aggiornata ed in linea con le richieste del mercato di percorsi specifici per le professioni artistiche e tecniche dello spettacolo con riferimento principalmente al settore del teatro, della canzone e del multimediale;
- realizzando anche iniziative sperimentali di apprendimento qualificante in tali settori, anche per strutturare interventi più ampi ed organici;
- definendo un modello formativo che, valorizzando le conoscenze in entrata e le competenze acquisite in uscita dal percorso formativo, definisca i fattori principali per l’ingresso e la permanenza nel mercato del lavoro;
- utilizzando al meglio le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie e dai nuovi media per il miglioramento della filiera dello spettacolo;
- operando in una logica di filiera per agevolare e incentivare l’incontro tra domanda e offerta di lavoro costruendo un raccordo costante tra sistema formativo, produttivo e distributivo;

Tale obiettivo , la costruzione di percorsi formativi che siano innovativi e specifici e mirati nel settore del teatro, della canzone e del multimediale, avverrà nella consapevolezza che la formazione artistica, teatrale e multimediale deve essere realizzata soprattutto attraverso esperienze concrete e sul campo, prevedendo lo svolgimento di parte delle attività formative in esercitazioni pratiche, in laboratorio e con la realizzazione di spettacoli di fronte al pubblico ovvero vere e proprie esibizioni con l’aspirazione che tali spettacoli diventino un piccolo tour in diverse località della Regione Lazio o di produzioni audio o video.

E’ possibile che i percorsi formativi, attraverso crediti formativi o altro, vengano connessi con la formazione di livello superiore di competenza dell’Università.

Una volta costruiti e completati i percorsi formativi, che termineranno nell'autunno 2017, la progettazione formativa diventerà proprietà della Regione Lazio che potrà offrirla come “modello” ad altri soggetti formativi sia già operanti nel settore che di nuovo ingresso.

Per la realizzazione e la gestione del progetto Laziodisu utilizzerà la propria struttura avvalendosi delle proprie risorse. Inoltre per i ruoli di maggiore professionalità ricorrerà a collaboratori esterni con esperienza e competenza comprovata. Successivamente viene dettagliata l'organizzazione ed i ruoli delle principali figure coinvolte.

OFFICINA DELLE ARTI: CANZONE, TEATRO, MULTIMEDIALE (CTM)

Descrizione generale

Il progetto **Officina delle arti: Canzone, Teatro, Multimediale (CTM)** prevede la realizzazione di un intervento di Alta Formazione caratterizzato dalla realizzazione di tre percorsi formativi biennali ognuno della durata complessiva di 2.000 ore.

L'intervento è articolato in Azioni Formative (fase di aula ed esercitazioni pratiche) e Azioni Non Formative (seminari e laboratori sperimentali, attività di gestione, attività individuali formativo-esperenziali).

Si tratta quindi di progetto che prevede l'attuazione di un sistema integrato di Azioni Formative e Azioni Non Formative finalizzate alla formazione di figure professionali immediatamente spendibili nel contesto lavorativo della canzone, del teatro e della multimedialità.

Al termine delle 2.000 ore previste i partecipanti - attraverso una formazione teorica e pratica - avranno acquisito le necessarie competenze per avviarsi al mercato del lavoro. Inoltre grazie all'attività laboratoriale che prevede la realizzazione di spettacoli e prodotti finali i partecipanti avranno anche arricchito i propri curricula con esperienze reali nel teatro, nella canzone e nel multimedia.

Le azioni formative proposte, in particolare nel corso della prima annualità, saranno caratterizzate dalla necessaria formazione in aula che sarà costantemente accompagnata e supportata da esercitazioni pratiche permettendo di abbinare all'indispensabile apprendimento teorico l'applicazione pratica delle competenze acquisite per assicurare il massimo livello di trasferibilità dei contenuti, delle cognizioni ricevute, assicurando ai partecipanti di comprendere, acquisire, perfezionare le necessarie conoscenze e competenze per affrontare il mercato del lavoro ed intraprendere la carriera artistica scelta.

L'azione formativa sarà inoltre accompagnata da seminari formativi che prevedono il coinvolgimento di tutti gli allievi delle azioni previste. Moderati da uno dei coordinatori i seminari prevedono la partecipazione di artisti, esperti e personaggi di rilievo che illustreranno le loro esperienze, le caratteristiche e le difficoltà del ruolo ma soprattutto permetteranno un confronto attivo, un dialogo incentrato sulle domande degli allievi per approfondire e comprendere diversi aspetti inerenti il percorso lavorativo che si vuole intraprendere.

Altro aspetto fondamentale sarà la realizzazione di laboratori sperimentali che rappresentano veri banchi di prova per realizzare l'esperienza sul campo, rappresentando il necessario momento di

raccordo tra il percorso didattico iniziale (contraddistinto dalla fase teorica e dalle esercitazioni pratico-applicative) e l'applicazione pratica. I laboratori rappresentano il momento di verifica delle competenze acquisite attraverso una verifica sul campo, una "sperimentazione" reale che si concluderà con la realizzazione di spettacoli e prodotti finali.

Nel corso della prima annualità si prevede la realizzazione di un laboratorio sperimentale che permetterà di realizzare uno spettacolo finale – con il coinvolgimento di tutti gli allievi – e che rappresenterà il momento conclusivo della prima fase dei percorsi proposti.

Nella seconda annualità i laboratori diventano invece l'aspetto preponderante dell'azione formativa. Infatti saranno previsti diversi laboratori sperimentali per progettare, realizzare spettacoli e prodotti artistici che possano essere rappresentati sia nelle strutture ospitanti sia in altre location.

Pertanto la prima annualità delle singole azioni sono caratterizzate dall'insegnamento – sempre e comunque – attraverso una metodologia didattica dove accanto alla necessaria formazione teorica si affiancheranno costantemente e regolarmente attività ed esercitazioni pratiche. Fondamentale sarà infatti la concreta e continua sinergia tra approfondimento teorico e esercitazioni applicative.

Il percorso formativo della prima annualità sarà concluso da uno spettacolo finale che sarà il frutto dell'attività laboratoriale di questa prima fase formativa. Questo laboratorio quindi sarà un momento importante di verifica di quanto acquisito nel corso della prima parte di ogni singola azione e si concluderà con la rappresentazione di uno spettacolo per ogni gruppo di allievi. L'obiettivo è quello di "miscelare" i partecipanti dei tre corsi (canzone, teatro, multimediale) in base alle loro caratteristiche e costruire un team di lavoro che rappresenti gli spettacoli individuati con il supporto del corpo docente presso la struttura ospitante.

L'auspicio è inoltre che tali spettacoli vengano portati in scena presso le manifestazioni che contraddistinguono l'estate romana o laziale.

La seconda annualità sarà contraddistinta da alcune ore formative che serviranno a perfezionare alcuni aspetti e particolarità delle attività svolte nella prima annualità ma sarà contraddistinta soprattutto da un'attività pratica – laboratoriale. Si prevede infatti la realizzazione di tre laboratori applicativi dove gli allievi saranno impegnati nella preparazione, nell'organizzazione, nelle prove e nella realizzazione di eventi e/o prodotti audio-video. Come nel corso della prima annualità anche in questi laboratori si intende – se possibile – individuare testi, sceneggiature, brani, canzoni che consentano di "miscelare" i

diversi allievi organizzandoli in compagnie. Questa strategia è finalizzata alla “costruzione” di gruppi di lavoro che possano rappresentare i propri spettacoli non solo per le finalità dell’intervento o come modalità di esempio delle competenze acquisite nel corso del progetto ma anche come attività professionale nel corso di altre manifestazioni.

L’azione **officina della Canzone (CTM)** è finalizzata a formare la figura professionale dell’artista della canzone, ovvero di un professionista in grado di comporre in proprio o attraverso terzi, eseguire e incidere brani inediti o editi. L’intervento sin dalla fase di selezione cercherà di “costruire” una classe omogenea ove sia possibile avere non solo i solisti, ma anche chi può essere parte di un gruppo vocale - musicale nonché cantautori o comunque figure in grado di scrivere e comporre i testi.

Il percorso proposto consentirà al partecipante la formazione o il perfezionamento della professione del cantante, del musicista, del cantautore e di tutte le figure correlate, con la possibilità a fine corso di essere inserito nel mondo del lavoro attraverso canali discografici e manageriali, con particolare attenzione all’auto–editoria e all’utilizzo delle piattaforme digitali per la distribuzione internazionale dei contenuti musicali. Per questo motivo l’azione prevede anche l’erogazione di moduli formativi di carattere manageriale.

Si ipotizza l’acquisizione di competenze riguardanti le seguenti figure professionali:

Interprete

Cantautore

Arrangiatore

Autore di testi

Autore di musiche

Produttore artistico/esecutivo

Il percorso formativo sarà quindi funzionale al riconoscimento delle competenze e all’acquisizione della qualifica regionale se già esistente, ovvero contribuirà all’istruttoria necessaria all’individuazione e approvazione di nuovi profili formativi e/o di competenze utili al rilascio della qualifica ovvero dell’attestato di riconoscimento delle competenze stesse. A tal fine la Regione Lazio e LAZIODISU effettueranno gli opportuni approfondimenti.

L’azione **officina del Teatro (CTM)** è finalizzata a formare le varie figure professionali del settore, ovvero del professionista che interpreta un ruolo in una produzione artistica ed che è ovviamente spendibile in

diversi contesti (cinema, televisione, teatro). Una professione certamente complessa che richiede un percorso formativo delle tecniche fondamentali dell'arte della recitazione teatrale, ma anche conoscitivo della propria intelligenza emotiva, facoltà espressiva, qualità creativa.

Saranno inoltre affrontati e approfonditi gli aspetti riguardanti la scrittura e la regia teatrale.

Il percorso proposto, attraverso una proficua alternanza fra insegnamento teorico ed esercitazioni pratiche, mira a superare la consueta dicotomia tra formazione e lavoro, consentendo al partecipante di acquisire le necessarie competenze per affrontare il mercato del lavoro. A tale scopo, particolare rilievo verrà dato agli spettacoli di fine corso, con l'obiettivo di far conoscere agli operatori del settore (produttori, registi, autori, ecc) nuovi protagonisti della scena teatrale e, allo stesso tempo, di fare in modo che gli spettacoli presentati possano trovare un inserimento "ufficiale" nei cartelloni delle sale teatrali di Roma e del Lazio.

Si ipotizza l'acquisizione di competenze riguardanti le seguenti figure professionali:

Attore

Regista

Aiuto regista

Drammaturgo

Organizzatore teatrale

Il percorso formativo sarà quindi funzionale al riconoscimento delle competenze e all'acquisizione della qualifica regionale se già esistente (come ad es. quelle di "attore", "aiuto regista", regista") ovvero contribuirà all'istruttoria necessaria all'individuazione e approvazione di nuovi profili formativi e/o di competenze utili al rilascio della qualifica professionale ovvero dell'attestato di riconoscimento delle competenze stesse. A tal fine la Regione Lazio e LAZIODISU effettueranno gli opportuni approfondimenti.

L'azione **officina del Multimediale** (CTM) è finalizzata a formare le figure professionali dei mestieri del video, volte a saper realizzare un prodotto audiovisivo e multimediale (documentario, corto e mediometraggio, spot Adv, video corporate ed Istituzionale, reportage, backstage, videoclip, video per eventi musicali teatrali e della danza, promo) con conoscenza e competenza di tutto il percorso lavorativo: dalla definizione e formulazione dell'idea progettuale incluso il budgeting, sino ad arrivare alla distribuzione del prodotto finale, passando per le operazioni di ripresa, postproduzione video e



audio quali l'editing, sound design, la motion graphics, 2d 3d, color correction, effetti speciali e crossmedia per il web.

Il percorso di studio consentirà al partecipante la formazione ed il perfezionamento della professione dell'audiovisivo, fornendo gli strumenti teorico pratici per affrontare il mercato del lavoro del settore multimediale anche come supporto delle arti performative e musicali.

Si ipotizza l'acquisizione di competenze riguardanti le seguenti figure professionali:

Videomaker

Montatore

Direzione fotografia

Fonico

Sceneggiatore

Responsabile post-produzione audio e video

Produttore e organizzatore dell'audiovisivo

Il percorso formativo sarà quindi funzionale al riconoscimento delle competenze e all'acquisizione della qualifica regionale se già esistente, ovvero contribuirà all'istruttoria necessaria all'individuazione e approvazione di nuovi profili formativi e/o di competenze utili al rilascio della qualifica ovvero dell'attestato di riconoscimento delle competenze stesse. A tal fine la Regione Lazio e LAZIODISU effettueranno gli opportuni approfondimenti.

Selezione partecipanti

I partecipanti – per ognuna delle tre azioni proposte – saranno selezionati sulla base di un avviso ad evidenza pubblica che sarà pubblicato sul sito di Laziodisu, della Regione Lazio e pubblicizzato sui principali giornali e media. Il bando di selezione sarà inoltre inviato anche presso i centri per l'impiego, i servizi per il lavoro, e presso diverse strutture quali teatri, case discografiche e industrie audiovisive, nonché ed altri siti soprattutto del settore artistico.

Per ogni azione formativa saranno disponibili 25 posti per ogni azione proposta per un totale di 75 partecipanti.

I requisiti di ammissione per potersi candidare sono:

- essere residenti /domiciliati nella Regione Lazio al momento dell'ammissione al corso
- essere in possesso di un titolo di studio di scuola secondaria superiore (diploma) o di una qualifica professionale di durata almeno triennale, ottenuta a seguito della frequenza di percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226
- età compresa tra i 16 ed i 29 anni eventualmente elevabili a 35 (non compiuti alla data di scadenza del bando di partecipazione);
- essere disoccupati o inoccupati;
- essere iscritti al centro di impiego
- nel caso di cittadini/e extracomunitari/e essere in regola con le norme vigenti in materia di soggiorno in Italia e di accesso alle attività formative (permessi di studio, dichiarazione di valore dei titoli posseduti, ecc.)

I citati requisiti, tranne quello della residenza/domicilio nel Lazio, devono essere posseduti alla di scadenza del termine di ricezione delle candidature previsto nell'avviso pubblico.

I candidati dovranno far richiesta di partecipazione ad un solo percorso formativo, eventuali candidature a più percorsi comporteranno l'esclusione automatica dalla selezione per tutti i percorsi eventualmente indicati. Pertanto ogni candidato dovrà indicare in maniera chiara ed inequivocabile l'area artistica per cui propone la sua candidatura.



Non potranno presentare domanda di partecipazione coloro che hanno già frequentato uno dei corsi dell'Officina delle Arti della precedente edizione

Il RUP valuterà i requisiti amministrativi richiesti per l'ammissione.

Un'apposita Commissione valuterà l'attitudine e il talento del candidato/a e infine verrà stilato l'elenco finale degli allievi ammessi.

In caso di rinuncia dei candidati inizialmente selezionati si procederà allo slittamento dell'elenco dell'azione per determinare gli allievi/e che subentrano.

La Commissione inoltre potrà valutare l'ammissione al corso di eventuali uditori ed uditrici.

I candidati dovranno far pervenire la documentazione richiesta inderogabilmente secondo le modalità ed entro la scadenza indicate nell'avviso.

Documentazione officina della Canzone (CTM)

- La domanda di iscrizione, debitamente firmata, deve essere redatta on-line sul software dedicato e debitamente sottoscritta ai sensi e nei modi previsti dal DPR 445/2000 ed accompagnata da copia scannerizzata del documento di identità in corso di validità (fronte retro). In essa si dovranno dichiarare:
 - generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale);
 - indirizzo di residenza e domicilio;
 - recapito telefonico, indirizzo e-mail (a cui farà riferimento Laziodisu per ogni comunicazione con il candidato);
 - cittadinanza;
 - ove occorra, possesso del permesso di soggiorno e data di scadenza (allegare copia del permesso di soggiorno);
 - titolo di studio (indicare anche data del conseguimento ed Istituto/Università);
 - autorizzazione, a favore del Soggetto attuatore, a trattare i dati riportati nella domanda per l'adempimento degli obblighi di legge, per i fini propri dell'attività formativa, per comunicazioni a soggetti esterni (professionisti, aziende, società, enti) ai fini di possibili assunzioni e/o della creazione di banche dati, ai sensi del D.Lgs 196/2003.
- curriculum vitae in formato europeo;



- n. 2 fotografie di cui una a figura intera;
- file contenente:
 - video con breve presentazione del candidato
 - a seconda della categoria artistica (possono essere o audio o video):
 - due canzoni originali per i cantautori
 - due canzoni cover per gli interpreti
 - due canzoni originali per i compositori (di cui possono aver composto musica e/o testo)
 - due cover riarrangiate per gli arrangiatori
 - due brani registrati e mixati per i fonici
 - due brani su basi per strumentisti (basso, batteria, tastiere/pianoforte, fiati, archi)

Documentazione officina del Teatro (CTM)

- La domanda di iscrizione, debitamente firmata, deve essere redatta on-line sul software dedicato e debitamente sottoscritta ai sensi e nei modi previsti dal DPR 445/2000 ed accompagnata da copia scannerizzata del documento di identità in corso di validità (fronte retro). In essa si dovranno dichiarare:
 - generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale);
 - indirizzo di residenza e domicilio;
 - recapito telefonico, indirizzo e-mail (a cui farà riferimento Laziodisu per ogni comunicazione con il candidato);
 - cittadinanza;
 - ove occorra, possesso del permesso di soggiorno e data di scadenza (allegare copia del permesso di soggiorno);
 - titolo di studio (indicare anche data del conseguimento ed Istituto/Università);
 - autorizzazione, a favore del Soggetto attuatore, a trattare i dati riportati nella domanda per l'adempimento degli obblighi di legge, per i fini propri dell'attività formativa, per comunicazioni a soggetti esterni (professionisti, aziende, società, enti) ai fini di possibili assunzioni e/o della creazione di banche dati, ai sensi del D.Lgs 196/2003.



- curriculum vitae in formato europeo
- n. 2 fotografie di cui una a figura intera;
- file contenente:
 - video con breve presentazione del candidato
 - un monologo con video (massimo 5 minuti)

Documentazione officina del Multimediale (CTM)

- La domanda di iscrizione, debitamente firmata, deve essere redatta on-line sul software dedicato e debitamente sottoscritta ai sensi e nei modi previsti dal DPR 445/2000 ed accompagnata da copia scannerizzata del documento di identità in corso di validità (fronte retro). In essa si dovranno dichiarare:
 - generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale);
 - indirizzo di residenza e domicilio;
 - recapito telefonico, indirizzo e-mail (a cui farà riferimento Laziodisu per ogni comunicazione con il candidato);
 - cittadinanza;
 - ove occorra, possesso del permesso di soggiorno e data di scadenza (allegare copia del permesso di soggiorno);
 - titolo di studio (indicare anche data del conseguimento ed Istituto/Università);
 - autorizzazione, a favore del Soggetto attuatore, a trattare i dati riportati nella domanda per l'adempimento degli obblighi di legge, per i fini propri dell'attività formativa, per comunicazioni a soggetti esterni (professionisti, aziende, società, enti) ai fini di possibili assunzioni e/o della creazione di banche dati, ai sensi del D.Lgs 196/2003.
- curriculum vitae in formato europeo;
- n. 2 fotografie di cui una a figura intera;
- file contenente:
 - video con breve presentazione del candidato
 - clip realizzata e montata (massimo di 15 minuti) di un evento culturale: musicale, artistico.

La calendarizzazione delle prove di selezione sarà pubblicata sul sito di Laziodisu ed avrà valore di notifica. La mancata presentazione del candidato nella giornata e nell'orario indicato comporterà l'automatica esclusione dal processo di selezione.

La prova di selezione sarà articolata in:

- colloquio individuale finalizzato a verificare gli aspetti motivazionali;
- attività pratica finalizzata ad individuare l'attitudine e il talento dei candidati per l'azione scelta.

Selezione corpo docente

Il processo di selezione del corpo docente verrà attivato con procedura di evidenza pubblica e con l'ausilio di una piattaforma informatica che permetterà la costituzione di una short-list di personale altamente qualificato e specializzato nelle singole materie oggetto della didattica.

Laziodisu pubblicherà sul proprio sito l'avviso pubblico / manifestazione di interesse per candidarsi all'attività docenza. Nell'avviso pubblico saranno dettagliate le modalità per candidarsi, i requisiti richiesti in termini di titoli di studio, esperienze professionali e quant'altro ritenuto necessario per una selezione.

Il candidato, una volta registrato alla piattaforma, dovrà inserire una serie di informazioni quali i requisiti anagrafici, i titoli di studio, le esperienze professionali direttamente collegabili alla materia oggetto di docenza o trasversali anche ad altre materie presenti nel progetto. La candidatura potrà essere comunque presentata per un'unica materia, non sono quindi ammissibili candidature multiple. L'aspirante docente dovrà, altresì, produrre il curriculum debitamente sottoscritto.

Per ogni titolo ed esperienza inserita il sistema – sulla base del punteggio precedentemente determinato per ogni voce e del punteggio massimo prestabilito – genererà una graduatoria finale.

Nel caso di parità di punteggio tra più candidati che avranno ottenuto il maggior punteggio, l'incarico verrà affidato a chi tra loro ha già svolto attività di docenza nel corso del precedente anno accademico.

Per quanto l'invio della domanda equivalga ad autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, Laziodisu può richiedere l'invio della documentazione attestante quanto dichiarato ed inserito nella domanda di partecipazione. Tale documentazione può consistere ad esempio in contratti, rassegna stampa, locandine, pagamenti attestanti l'attività dichiarata, ecc.

Erogazione corsi

Le attività corsuali saranno svolte parallelamente per i tre percorsi formativi proposti.

Nel corso delle due annualità in cui si articolano i singoli corsi formativi saranno erogate complessivamente 2.000 ore per ogni percorso formativo.

Nel corso degli interventi si prediligerà una metodologia che prevede molte esercitazioni e attività pratiche che supporteranno costantemente l'attività più classica di insegnamento teorico. Già nel primo anno è inoltre prevista la realizzazione di un laboratorio che costituirà una reale simulazione per la rappresentazione di un prodotto finale concreto. Infatti la conclusione della prima annualità sarà contraddistinta dalla messa in scena di uno spettacolo finale con il coinvolgimento di tutti gli allievi.

La seconda annualità sarà contraddistinta principalmente da un'attività di laboratorio, pertanto incentrata sulla preparazione e messa in scena di spettacoli e prodotti audio-video con l'obiettivo di presentare al pubblico il prodotto finale. Inoltre, grazie a questa impostazione, i partecipanti arricchiranno il proprio curriculum con attività ed esperienze professionali che vanno al di là della partecipazione al corso ed al superamento dell'esame finale. I laboratori hanno l'obiettivo di realizzare diversi prodotti finali che saranno rappresentati di fronte al pubblico, costituendo le prime esperienze reali dei partecipanti nel settore prescelto.

Per accedere al secondo anno gli allievi dovranno aver frequentato almeno l'80% delle ore previste nella prima annualità. Gli allievi che accumulano un monte ore assenza compreso tra il 20% ed il 30% potranno accedere alla seconda annualità solo in caso di parere favorevole del Collegio dei formatori composto dal Responsabile della Sezione e dai due docenti con maggior numero di ore di insegnamento.

Esame finale

Il corso prevede la frequenza obbligatoria ed al termine del biennio sarà rilasciato un attestato di qualifica professionale regionale e/o di riconoscimento delle competenze, validi agli effetti della Legge n° 845/78, art. 14 e della Legge Regionale n° 23/93, del decreto legislativo n°13/2013 e D.l. del 30 giugno 2015. Le qualifiche regionali sono quelle previste dal Repertorio regionale dei profili formativi e delle qualifiche, approvato con DGR 452 dell'11 settembre 2012 ed implementato attraverso apposite Determinazioni dirigenziali (es. Determinazione dirigenziale n°G07619 del 19.6.2015 con cui sono stati approvati i profili di attore e regista).

Per le qualifiche/competenze non ricomprese nel suddetto Repertorio regionale, la Regione Lazio – con il contributo di LAZIODISU – effettuerà le istruttorie necessarie all'individuazione dei nuovi profili e delle nuove competenze, ai fini del loro riconoscimento formale.

La Commissione d'esame per il rilascio delle qualifiche professionali è nominata dalla Regione, in linea con i requisiti e gli standard previsti dal decreto legislativo n°13/2013 e dal D.l. del 30 giugno 2015

Verrà considerata prova finale, finalizzata all'accertamento delle capacità professionali, teoriche e pratiche acquisite dai partecipanti durante lo svolgimento del progetto, lo spettacolo finale nel quale dovrà essere prevista la possibilità che ogni singolo allievo possa dare dimostrazione delle competenze acquisite tenendo conto delle caratteristiche tipiche dei corsi di riferimento in cui si realizza l'attività professionale prevista;

Inoltre ogni allievo dovrà sostenere un colloquio a completamento e/o a compensazione delle prove pratica effettuata e potrà riguardare: l'esplicitazione e l'integrazione di alcune attività realizzate e/o la motivazione di decisioni e soluzioni prese al fine di cogliere elementi, in particolare conoscenze, che nelle prova pratica non è stato possibile apprezzare o osservare direttamente e/o in modo esaustivo (funzione di completamento); l'analisi e la descrizione dell'attività realizzata nel corso della prova pratica, le difficoltà incontrate, gli eventuali errori commessi e relative soluzioni. Una prestazione inadeguata espressa nella prova pratica può essere compensata da una prestazione adeguata espressa nel colloquio (funzione di compensazione).

La modalità ed i punteggi da assegnare alle diverse prove al fine del conseguimento dell'idoneità necessaria per il rilascio dell'attestato saranno definite in sede di preparazione dalla Commissione d'esame

Fasi ed attività

AVVIO PROGETTO: (officina della canzone, officina del teatro, officina del multimediale): pianificazione e tempistica attività, nomina comitato tecnico scientifico, risorse umane per gestione e collaboratori, coordinatori, predisposizione documenti per avvio progetto, bandi di selezione, griglie per monitoraggio e valutazione, gestione amministrativa

SELEZIONE (officina della canzone, officina del teatro, officina del multimediale): pubblicazione bandi di selezione allievi e docenti, gestione domande di selezione, verifica prerequisiti, convocazione docenti e allievi per selezione, svolgimento prove selezione, pubblicazione graduatorie, monitoraggio e valutazione, gestione amministrativa

I ANNUALITA' (officina della canzone, officina del teatro, officina del multimediale): erogazione attività formativa e realizzazione spettacolo finale della I annualità, monitoraggio e valutazione, gestione amministrativa

II ANNUALITA' (officina della canzone, officina del teatro, officina del multimediale): erogazione attività formativa e realizzazione spettacoli al termine dei laboratori, monitoraggio e valutazione, gestione amministrativa

ESAME FINALE (officina della canzone, officina del teatro, officina del multimediale): nomina membri commissione interna, verifica requisiti per ammissione e predisposizione prove, svolgimento esame finale e rilascio attestati, monitoraggio e valutazione, gestione amministrativa

CHIUSURA PROGETTO: raccolta e verifica documentazione finale, rendicontazione finale e predisposizione relazione finale

Struttura organizzativa

L' "Officina delle Arti, della Canzone e del Teatro" intende essere non solo una struttura erogatrice di attività formative ma anche un punto di riferimento per il settore dello spettacolo affiancando quindi alle attività corsuali, azioni di accompagnamento e di sistema per cercare di "assicurare" ai partecipanti quel contesto post corsuale per agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro.

Le principali attività riguarderanno: direzione artistica; direzione amministrativa; coordinamento artistico, logistico e supervisione didattica; didattica; monitoraggio e valutazione.

Laziodisu assicurerà la gestione amministrativa e di rendicontazione (gestione fornitori, funzioni di programmazione e pianificazione per lo svolgimento delle attività, rispetto delle normative del Fondo Sociale Europeo e delle modalità di assegnazione incarichi, presidio e controllo delle forniture nel rispetto del budget di progetto, monitoraggio e valutazione ecc ...).

Per gli aspetti artistici, tecnici e logistici-organizzativi, il soggetto attuatore individuerà figure di rilievo dello spettacolo, tutti esperti di rilievo con comprovata esperienza nei diversi ambiti e settori di riferimento.

E' previsto un Comitato Tecnico Scientifico con la presenza di indiscutibili figure di rilievo nell'ambito dello spettacolo che tra l'altro curerà il possibile sviluppo di relazioni e reti con gli stakeholders, quali imprese, strutture del settore artistico, nell'intento di garantire il posizionamento della scuola in un contesto di interlocuzione significativo, di candidarla ad una posizione di riferimento per lo scambio e per la riflessione nel settore della canzone, del teatro e della multimedialità.

Il responsabile artistico di ogni azione corsuale avrà il compito di partecipare alle prove di selezione dei candidati per valutarne l'attitudine e il talento ; assicurerà il corretto andamento delle attività per gli aspetti artistici, presiederà, sorveglierà ed eventualmente ritarerà l'efficacia dei contenuti formativi, delle metodologie e dei supporti impiegati, organizzerà eventi e promuoverà partenariati e attività utili per gli sbocchi professionali dei discenti. I coordinatori artistici saranno supportati da un responsabile logistico che assicurerà la corretta funzionalità degli spazi, la presenza delle attrezzature, gestirà e armonizzerà il raccordo con LAZIODISU per le eventuali forniture, assicurerà la corretta gestione dei documenti quali ad esempio registri delle presenze, documentazione per il monitoraggio, raccolta questionari e materiale di supporto (dispense).



I responsabili delle sezioni potranno essere affiancati da assistenti, anche loro con esperienza nel campo di riferimento.

In un'ottica di verifica costante dell'andamento delle attività – in itinere per eventuali ritardature e finale per verifica del progetto realizzato e per miglioramenti futuri – è prevista un'azione di valutazione finale. Questa azione riguarderà gli andamenti didattici, ma anche l'aspetto economico-finanziario per il rispetto del budget preventivato sia per la corretta gestione dei flussi finanziari sia per la tempistica della gestione e dell'erogazione dei compensi.

Monitoraggio e Valutazione

Rientra nell'attività gestionale l'attività di monitoraggio e valutazione, che caratterizzerà tutto l'arco di svolgimento del progetto. Il monitoraggio riguarderà sia la fase didattica sia la fase amministrativa e consentirà - ove si rilevassero eventuali scostamenti in itinere - di procedere ai necessari accorgimenti ed allineamenti per assicurare la corretta riuscita dell'intervento.

L'azione servirà a presidiare il corretto andamento delle attività grazie all'analisi di griglie di monitoraggio con indicatori di qualità, di efficacia del processo formativo, di gradimento dei partecipanti.

Il monitoraggio del percorso sarà realizzata attraverso test di verifica e/o colloqui da parte dei docenti per controllare il grado di apprendimento dei partecipanti. E' prevista inoltre la somministrazione di questionari ai partecipanti anche per verificare il loro grado di soddisfazione sulle strutture, sui docenti, sulla metodologia didattica, sul percorso didattico proposto.

Il monitoraggio riguarderà anche le attività amministrative necessarie e richieste dal processo di rendicontazione per garantire il rispetto dei tempi e della documentazione secondo la direttiva di riferimento.

L'azione di valutazione avverrà attraverso l'analisi:

- dell'efficacia delle diverse unità didattiche, dei formatori per metodologia didattica, attraverso l'esplorazione permanente del grado di soddisfazione dei discenti;
- qualità e completezza delle tecnologie e dei sussidi didattici;
- qualità degli spazi e dell'organizzazione;
- corretta gestione del sistema di rendicontazione e rispetto della tempistica e della documentazione.

Al termine del percorso formativo, ad intervalli di sei mesi ed un anno successivi all'uscita dei partecipanti, verranno condotte verifiche sullo stato occupazionale dei discenti (natura dell'impiego, forme contrattuali, pertinenza della formazione rispetto alle funzioni svolte, ecc.).

Tutti i dati raccolti confluiranno nella relazione finale del progetto che riporterà tutte le informazioni necessarie per verificare congruità dell'intervento rispetto alle aspettative e impostare nuovi possibili proposte formative.

OFFICINA DELLA CANZONE (CTM)

Modalità organizzative, metodologia didattica, articolazione didattica

L'azione formativa **officina della Canzone** avrà una durata di 1.000 ore annue con cadenza quotidiana .

La calendarizzazione di dettaglio – da effettuarsi all'avvio delle attività – sarà definita anche in funzione delle attività non formative previste che si integrano e completano il percorso di apprendimento dei partecipanti quali ad esempio i seminari.

Gli utenti – selezionati sulla base di un avviso pubblico - in ingresso saranno costituiti da candidati, preferibilmente con esperienza professionale, che siano interessati ad ampliare e aumentare le proprie conoscenze e competenze nel settore musicale. Le esperienze professionali insieme alle competenze specifiche quali intonazione, capacità interpretativa, capacità di leggere e scrivere la musica, costituiscono elementi fondamentali per la scelta dei candidati.

Grazie ad uno staff di formatori composto da professionisti del settore, il percorso formativo sarà caratterizzato da una metodologia didattica interattiva dove i necessari momenti teorici saranno integrati e completati con aspetti estremamente pratici e reali per una formazione esperienziale. L'intervento formativo sarà caratterizzato da una particolare attenzione alla dimensione interdisciplinare e all'apprendimento cooperativo, pratico e professionalizzante. Sin dalla prima annualità le lezioni teoriche necessarie saranno affiancate, completate e supportate da esercitazioni pratiche che, nella seconda annualità si intensificheranno ulteriormente per la presenza di laboratori sperimentali. Questa impostazione permetterà ai partecipanti di sperimentare concretamente e verificare sul campo la propria maturazione professionale, i propri progressi, nonché le competenze e le conoscenze acquisite.

Le docenze di laboratorio saranno assegnate dal coordinatore di materia ai docenti già incaricati sulla base del programma didattico.

Moduli didattici

I ANNUALITA'				
	<u>TITOLO MODULO</u>	<u>CONTENUTO</u>	<u>ORE</u>	
1	INTERPRETAZIONE	Interpretazione della canzone d'autore	50	145
		Interpretazione della musica internazionale	30	
		Interpretazione della canzone teatrale	25	
		Fonetica nel canto	40	
2	APPLICAZIONE E COMPOSIZIONE	Solfeggio, Lettura spartito (+20 lab)	50	150
		Scrittura della musica (+25 lab)	50	
		Scrittura del testo, traduzione e adattamento (+20 lab)	50	
		Scrittura della canzone	50	
3	STORIA DELLA CANZONE	Storia della canzone italiana, folk rock e tecnologia musicale	40	40
4	I MESTIERI DELLA CANZONE	Produzione esecutiva	25	160
		Produzione artistica (+40 lab)	50	
		Arrangiamento (+40 lab)	50	
		Elementi di fonica+home recording	35	
5	TEATRO E MUSICA LIVE	Interpretazione teatrale e musicale dal vivo	50	50
6	LABORATORIO	Attività sperimentale di gruppo attraverso un percorso creativo per la crescita del singolo partecipante e scoprire le potenzialità confrontandosi individualmente e nel gruppo. I laboratori si propongono di guidare i partecipanti alla comprensione della pratica esecutiva che sarà evidenziata con la realizzazione di un prodotto finale		155
7	ATTIVITA' INDIVIDUALE FORMATIVO- ESPERENZIALE	Attività individuale finalizzata ad esercitazioni, prove, sperimentazioni, attraverso un percorso creativo del singolo partecipante.		300
		TOTALE		1.000

II ANNUALITA'				
	<u>TITOLO MODULO</u>	<u>CONTENUTO</u>	<u>ORE</u>	
1	PRODUZIONE ESECUTIVA	<ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche del mercato musicale - Marketing dei prodotti musicali e strategie promozionali - Canali e strumenti per la promozione tramite internet 	70	62
2	COMPETENZE DI BASE	Sicurezza sul lavoro	20	38
		Elementi del CCNL+ Normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore)	18	
3	LABORATORIO 2	Attività sperimentale di gruppo attraverso un percorso creativo per la crescita del singolo partecipante e scoprire le potenzialità confrontandosi individualmente e nel gruppo. Il laboratorio si propone di guidare i partecipanti alla comprensione della pratica esecutiva che sarà evidenziata con la realizzazione di un prodotto finale		200
4	LABORATORIO 3	Attività sperimentale di gruppo attraverso un percorso creativo per la crescita del singolo partecipante e scoprire le potenzialità confrontandosi individualmente e nel gruppo. Il laboratorio si propone di guidare i partecipanti alla comprensione della pratica esecutiva che sarà evidenziata con la realizzazione di un prodotto finale		200
5	LABORATORIO 4	Attività sperimentale di gruppo attraverso un percorso creativo per la crescita del singolo partecipante e scoprire le potenzialità confrontandosi individualmente e nel gruppo. Il laboratorio si propone di guidare i partecipanti alla comprensione della pratica esecutiva che sarà evidenziata con la realizzazione di un prodotto finale		200
6	ATTIVITA' INDIVIDUALE FORMATIVO-ESPERENZIALE	Attività individuale finalizzata ad esercitazioni, prove, sperimentazioni, attraverso un percorso creativo del singolo partecipante.		300
TOTALE				1.000

Le conoscenze e le competenze acquisite dagli allievi saranno oggetto di valutazione alla fine di tutte le attività, e quindi costituiranno parte specifica di una valutazione più generale, che avverrà attraverso la prova finale. I docenti al termine del proprio percorso formativo redigeranno una scheda per ogni singolo partecipante ove esprimeranno il proprio parere e la propria valutazione sia in forma di giudizio sia in valutazione numerica.

Gli spazi della sede operativa sono in grado di ospitare sia lezioni frontali sia attività pratiche e le esercitazioni così come l'attività laboratoriale e dotati delle necessarie attrezzature informatiche, tecnologiche e multimediali per consentire agli allievi/e di “familiarizzare” con i futuri strumenti di lavoro.

Per ogni modulo didattico saranno forniti ai partecipanti dispense, materiali sussidi didattici in formato cartaceo e/o su supporto informatico caratterizzati dalla strutturazione e dall'articolazione dei saperi inerenti gli argomenti dei moduli.

Risultati complessivamente attesi dall'azione formativa

Al termine del percorso formativo i discenti avranno interiorizzato e compreso le competenze e le conoscenze richieste dalla figura professionale di riferimento. Essi saranno in grado di utilizzare la propria voce come uno strumento musicale e professionale, comprendere e costruire i testi dei brani da interpretare, cantare sia come solista e sia come componente di un gruppo vocale-musicale, affrontare il pubblico esibendosi in pubblico padroneggiando la scena, promuovere il prodotto musicale definitivo (CD, singolo, raccolta ecc...).

Nel corso del progetto formativo docenti e responsabile della sezione – in virtù della loro esperienza e della loro competenza – indirizzeranno i singoli partecipanti a svolgere le attività più consone ad ogni singolo partecipante.

I partecipanti pertanto al termine dell'intervento avranno:

- conoscenze dei ruoli necessari nell'area disciplinare di riferimento;
- competenze di base relative alle attività dei diversi ruoli professionali;
- capacità relazionali per interagire con le diverse figure professionali, anche su aspetti tecnici;
- conoscenza delle tecniche di comportamento scenico per padroneggiare il palco esibendosi con disinvoltura di fronte al pubblico;



- comprendere e analizzare un testo musicale;
- padronanza per nell'armonia e nell'arrangiamento e modalità di rielaborazione dei contenuti;
- competenze di scrittura musicale e testi di canzoni e conosceranno i generi musicali;
- nozioni sulla normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore);
- conoscenze per applicare tecniche di scrittura di testi musicali;
- padronanza di stili di canto, tecnica di canto, tecnica microfónica, tecniche di registrazione audio, tecniche di sincronizzazione audio, tecnologie innovative per la musica, teoria musicale, timbri vocali;
- competenze per applicare tecniche di esecuzione di un brano musicale, tecniche di intonazione, ritmica, intensità e timbro, tecniche di modulazione della voce, tecniche di recitazione, tecniche di respirazione;
- conoscenze e competenze tecniche, per affrontare la produzione artistica e la realizzazione di brani musicali editi ed inediti, sui vari supporti disponibili e conosciuti. Lo stesso dicasi per la produzione artistica e la realizzazione di concerti e performance live di brani cantati e/o strumentali, nei differenti spazi dedicati alla musica dal vivo.

OFFICINA DEL TEATRO (CTM)

Modalità organizzative, metodologia didattica, articolazione didattica

L'azione formativa **officina del Teatro** avrà una durata di 1000 ore annue con cadenza quotidiana (ore). La calendarizzazione di dettaglio – da effettuarsi all'avvio delle attività – sarà definita anche in funzione delle attività non formative previste che si integrano e completano il percorso di apprendimento dei partecipanti quali ad esempio i seminari.

Gli utenti – selezionati sulla base di un avviso pubblico - in ingresso saranno costituiti da candidati, preferibilmente con esperienza professionale, che siano interessati ad ampliare e aumentare le proprie conoscenze e competenze nel settore teatrale, che intendano acquisire e/o aumentare la propria preparazione su come si allestisce e si mette in opera uno spettacolo. Le esperienze professionali insieme alle competenze specifiche per potersi esibire su di un palcoscenico teatrale quali conoscenza dello spazio scenico, dizione, mimica, interpretazione, costituiscono elementi fondamentali per la scelta dei candidati., costituiscono elementi fondamentali per la scelta dei candidati.

Grazie ad uno staff di formatori composto da professionisti del settore, il percorso formativo sarà caratterizzato da una metodologia didattica interattiva dove i necessari momenti teorici saranno integrati e completati con aspetti estremamente pratici e reali per una formazione esperienziale. L'intervento formativo sarà caratterizzato da una particolare attenzione alla dimensione interdisciplinare e all'apprendimento cooperativo, pratico e professionalizzante. Sin dalla prima annualità le lezioni teoriche necessarie saranno affiancate, completate e supportate da esercitazioni pratiche che, nella seconda annualità si intensificheranno ulteriormente per la presenza di laboratori sperimentali. Questa impostazione permetterà ai partecipanti di sperimentare concretamente e verificare sul campo la propria maturazione professionale, i propri progressi, nonché le competenze e le conoscenze acquisite.

Le docenze di laboratorio saranno assegnate dal coordinatore di materia ai docenti già incaricati sulla base del programma didattico.

Moduli didattici

I ANNUALITA'				
	<u>TITOLO MODULO</u>	<u>CONTENUTO</u>	<u>ORE</u>	
1	STORIA DEL TEATRO	Storia del teatro e della canzone teatrale	60	60
2	ISTITUZIONE DI REGIA	Messa in scena di un testo	80	220
		Lettura critica dei testi	80	
		Scrittura teatrale	60	
3	RECITAZIONE	Interpretazione	80	200
		Dizione	50	
		Coreografia e movimenti scenici	40	
		Scherma scenica	30	
4	CANTO DI SCENA	Interpretazione del canto teatrale	20	60
		Tecnica vocale e educazione della voce	40	
5	I MESTIERI DELLO SPETTACOLO	Scenografia	15	60
		Costumi e trucco teatrale	15	
		Elementi di illuminotecnica	10	
		Elementi di fonica	10	
		Produzione e organizzazione	10	
6	LABORATORIO 1	Attività sperimentale di gruppo attraverso percorsi creativi per la crescita del singolo partecipante e per scoprire le propri potenzialità confrontandosi individualmente e nel gruppo. I laboratori si propongono di guidare i partecipanti alla comprensione della pratica esecutiva che sarà evidenziata con la realizzazione di un prodotto finale		400
7	ATTIVITA' INDIVIDUALE FORMATIVO-ESPERENZIALE	Attività individuale finalizzata ad esercitazioni, prove, sperimentazioni, attraverso un percorso creativo del singolo partecipante.		300
TOTALE			1000	

II ANNUALITA'

TITOLO MODULO		CONTENUTO	ORE	
1	MERCATO E MARKETING	Caratteristiche del mercato teatrale	10	30
		Marketing dei prodotti teatrali e strategie promozionali	10	
		Canali e strumenti per la promozione tramite internet	10	
		Sicurezza sul lavoro	20	
		Elementi del CCNL + Normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore)	20	
3	LABORATORIO 2	Attività sperimentale di gruppo attraverso un percorso creativo per la crescita del singolo partecipante e scoprire le potenzialità confrontandosi individualmente e nel gruppo. Il laboratorio si propone di guidare i partecipanti alla comprensione della pratica esecutiva che sarà evidenziata con la realizzazione di un prodotto finale	210	210
4	LABORATORIO 3	Attività sperimentale di gruppo attraverso un percorso creativo per la crescita del singolo partecipante e scoprire le potenzialità confrontandosi individualmente e nel gruppo. Il laboratorio si propone di guidare i partecipanti alla comprensione della pratica esecutiva che sarà evidenziata con la realizzazione di un prodotto finale	210	210
5	LABORATORIO 4	Attività sperimentale di gruppo attraverso un percorso creativo per la crescita del singolo partecipante e scoprire le potenzialità confrontandosi individualmente e nel gruppo. Il laboratorio si propone di guidare i partecipanti alla comprensione della pratica esecutiva che sarà evidenziata con la realizzazione di un prodotto finale	210	210
6	ATTIVITA' INDIVIDUALE FORMATIVO-ESPERENZIALE	Attività individuale finalizzata ad esercitazioni, prove, sperimentazioni, attraverso un percorso creativo del singolo partecipante.		300
TOTALE				1.000



Le conoscenze e le competenze acquisite dagli allievi saranno oggetto di valutazione alla fine di tutte le attività, e quindi costituiranno parte specifica di una valutazione più generale, che avverrà attraverso la prova finale. I docenti al termine del proprio percorso formativo redigeranno una scheda per ogni singolo partecipante ove esprimeranno il proprio parere e la propria valutazione sia in forma di giudizio sia in valutazione numerica.

Gli spazi della sede operativa sono in grado di ospitare sia lezioni frontali sia attività pratiche e le esercitazioni così come l'attività laboratoriale e dotati delle necessarie attrezzature informatiche, tecnologiche e multimediali per consentire agli allievi/e di “familiarizzare” con i futuri strumenti di lavoro.

Per ogni modulo didattico saranno forniti ai partecipanti dispense, materiali sussidi didattici in formato cartaceo e/o su supporto informatico caratterizzati dalla strutturazione e dall'articolazione dei saperi inerenti gli argomenti dei moduli.

Risultati complessivamente attesi dall'azione formativa

Al termine del percorso formativo i discenti avranno interiorizzato e compreso le competenze e le conoscenze richieste dalla figura professionale di riferimento. Essi saranno in grado di identificarsi in ruoli e personaggi assumendo espressioni, attitudini, stili, movimenti del corpo e comportamenti indicati dal copione previsto, ispirare sentimenti ed emozioni nel pubblico.

Nel corso del progetto formativo docenti e coordinatore – in virtù della loro esperienza e della loro competenza – indirizzeranno i singoli partecipanti a svolgere le attività più consone ad ogni singolo partecipante.

I partecipanti pertanto al termine dell'intervento avranno:

- conoscenze dei ruoli necessari nell'area disciplinare di riferimento;
- competenze di base relative alle attività dei diversi ruoli professionali;
- capacità relazionali per interagire con le diverse figure professionali, anche su aspetti tecnici;
- competenze nel canto, nella danza, nella regia, nella tecnica teatrale, nella recitazione;
- abilità per applicare tecniche di immedesimazione, di improvvisazione, di memorizzazione, di modulazione della voce, di respirazione, di movimento scenico;

- capacità di Interpretare una sceneggiatura o un copione in relazione allo spazio fisico e temporale offerto dalla scena e dalla platea;
- abilità per interpretare il testo in modo convincente per comunicare al meglio con i propri compagni e con il pubblico;
- conoscenze per identificare le diverse forme teatrali (operetta, cabaret, musical, ecc.) per alternare armonicamente parti recitate, cantate e ballate;
- capacità di tradurre tecniche di movimento e danza in azioni espressive collegate alle emozioni
- nozioni sulla normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore).

OFFICINA DEL MULTIMEDIALE (CTM)

Modalità organizzative, metodologia didattica, articolazione didattica

L'azione formativa officina del Multimediale avrà una durata di 1000 ore annue con cadenza quotidiana. La calendarizzazione di dettaglio – da effettuarsi all'avvio delle attività – sarà definita anche in funzione delle attività non formative previste che si integrano e completano il percorso di apprendimento dei partecipanti quali ad esempio i seminari.

Gli utenti – selezionati sulla base di un avviso pubblico - in ingresso saranno costituiti da candidati, preferibilmente con esperienza professionale, che siano interessati ad ampliare e aumentare le proprie conoscenze e competenze per comprendere come realizzare un audiovisivo, partendo dal concept, dalla sceneggiatura attraverso la realizzazione delle riprese e la postproduzione audio e video.

Grazie ad uno staff di formatori composto da professionisti del settore, il percorso formativo sarà caratterizzato da una metodologia didattica interattiva dove i necessari momenti teorici saranno integrati e completati con aspetti estremamente pratici e reali per una formazione esperienziale. L'intervento formativo sarà caratterizzato da una particolare attenzione alla dimensione interdisciplinare e all'apprendimento cooperativo, pratico e professionalizzante. Sin dalla prima annualità le lezioni teoriche necessarie saranno affiancate, completate e supportate da esercitazioni pratiche che, nella seconda annualità si intensificheranno ulteriormente per la presenza di laboratori sperimentali. Questa impostazione permetterà ai partecipanti di sperimentare concretamente e



verificare sul campo la propria maturazione professionale, i propri progressi, nonché le competenze e le conoscenze acquisite.

Moduli didattici

I ANNUALITA'				
	TITOLO MODULO	CONTENUTO	ORE	
1	TEORIA E METODOLOGIA PER L' AUDIOVISIVO	Linguaggio e tecnica dell'audiovisivo Regia video	60+60	270
		Tecniche di ripresa video Linguaggio e comunicazione dei nuovi media	70+40	
		Produzione organizzazione e diffusione dell'evento audiovisivo	40	
2	SCENEGGIATURA	Teoria del racconto visivo sceneggiatura Tecniche di scrittura	50	50
3	LUCI E SUONI	Fotografia e illuminotecnica	60	90
		Suono in presa diretta	30	
4	MONTAGGIO	Teoria e tecnica del montaggio	70	70
5	POSTPRODUZIONE AUDIO VIDEO	Post produzione video:motion graphics 2d 3d, color grading, sound design, cross-media web	80	120
		Post produzione audio: sound design		
5	LABORATORIO	Il laboratorio si propone di guidare i partecipanti alla comprensione della pratica esecutiva che sarà evidenziata con la realizzazione di diversi prodotti audiovisivi simulando ogni volta una reale esperienza di lavoro		100
7	ATTIVITA' INDIVIDUALE FORMATIVO-ESPERENZIALE	Attività individuale finalizzata ad esercitazioni, prove, sperimentazioni, attraverso un percorso creativo del singolo partecipante.		300
			TOTALE	1000

II ANNUALITA'

	<u>TITOLO MODULO</u>	<u>CONTENUTO</u>	<u>ORE</u>	
1	MARKETING PROMOZIONE distribuzione	Caratteristiche del mercato audiovisivo	20	62
		Marketing e distribuzione dei prodotti audiovisivi, strategie promozionali	22	
		Canali e strumenti per il Marketing e la distribuzione dei prodotti audiovisivi	20	
2	COMPETENZE DI BASE	Sicurezza sul lavoro	20	38
		Elementi del CCNL Normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore)	18	
3	LABORATORIO REALIZZAZIONE AUDIOVISIVO 2	Il laboratorio si propone di guidare i partecipanti alla comprensione della pratica esecutiva che sarà evidenziata con la realizzazione di diversi prodotti audiovisivi simulando ogni volta una reale esperienza di		200
4	LABORATORIO REALIZZAZIONE AUDIOVISIVO 3	Il laboratorio si propone di guidare i partecipanti alla comprensione della pratica esecutiva che sarà evidenziata con la realizzazione di diversi prodotti audiovisivi simulando ogni volta una reale esperienza di lavoro		200
5	LABORATORIO REALIZZAZIONE AUDIOVISIVO 4	Il laboratorio si propone di guidare i partecipanti alla comprensione della pratica esecutiva che sarà evidenziata con la realizzazione di diversi prodotti audiovisivi simulando ogni volta una reale esperienza di lavoro		200
6	ATTIVITA' INDIVIDUALE FORMATIVO- ESPERENZIALE	Attività individuale finalizzata ad esercitazioni, prove, sperimentazioni, attraverso un percorso creativo del singolo partecipante.		300
TOTALE				1000

Le conoscenze e le competenze acquisite dagli allievi saranno oggetto di valutazione alla fine di tutte le attività, e quindi costituiranno parte specifica di una valutazione più generale, che avverrà attraverso la prova finale. I docenti al termine del proprio percorso formativo redigeranno una scheda per ogni singolo partecipante ove esprimeranno il proprio parere e la propria valutazione sia in forma di giudizio sia in valutazione numerica.

Gli spazi della sede operativa sono in grado di ospitare sia lezioni frontali sia attività pratiche e le esercitazioni così come l'attività laboratoriale e dotati delle necessarie attrezzature informatiche, tecnologiche e multimediali per consentire agli allievi/e di “familiarizzare” con i futuri strumenti di lavoro.

Per ogni modulo didattico saranno forniti ai partecipanti dispense, materiali sussidi didattici in formato cartaceo e/o su supporto informatico caratterizzati dalla strutturazione e dall'articolazione dei saperi inerenti gli argomenti dei moduli.

Risultati complessivamente attesi dall'azione formativa

Al termine del percorso formativo i discenti avranno interiorizzato e compreso le competenze e le conoscenze richieste dalla figura professionale di riferimento. Essi saranno in grado di identificarsi progettare e creare un prodotto audiovisivo applicato ai vari settori della comunicazione audiovisiva contemporanea seguendo tutto il processo lavorativo e le diverse fasi di realizzazione dalla formulazione dell'idea sino ad arrivare alla distribuzione del montato definitivo inclusa la diffusione tramite la rete.

Nel corso del progetto formativo docenti e coordinatore – in virtù della loro esperienza e della loro competenza – indirizzeranno i singoli partecipanti a svolgere le attività più consone ad ogni singolo partecipante.

I partecipanti pertanto al termine dell'intervento avranno:

- conoscenze dei ruoli necessari nell'area disciplinare di riferimento;
- competenze di base relative alle attività dei diversi ruoli professionali;
- capacità relazionali per interagire con le diverse figure professionali, anche su aspetti tecnici;
- consapevolezza delle problematiche generali della produzione multimediale;
- padronanza dei metodi di ideazione audiovisiva e di sviluppo del pensiero creativo;
- conoscenza dei processi della comunicazione audiovisiva;
- competenze nelle tecniche di riprese e regia;
- capacità di montaggio e postproduzione
- nozioni sulla normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore).

Sede di svolgimento e attrezzature utilizzate

Dopo il primo anno di sperimentazione, è stato deciso di istituzionalizzare l'”Officina delle Arti Pier Paolo Pasolini” destinando, per la realizzazione del progetto ed in particolare per l'attività formativa, i locali situati all'interno della residenza universitaria “Civis” (Viale del Ministero degli Affari Esteri) che verranno opportunamente ristrutturati adeguandoli alle esigenze del programma didattico.

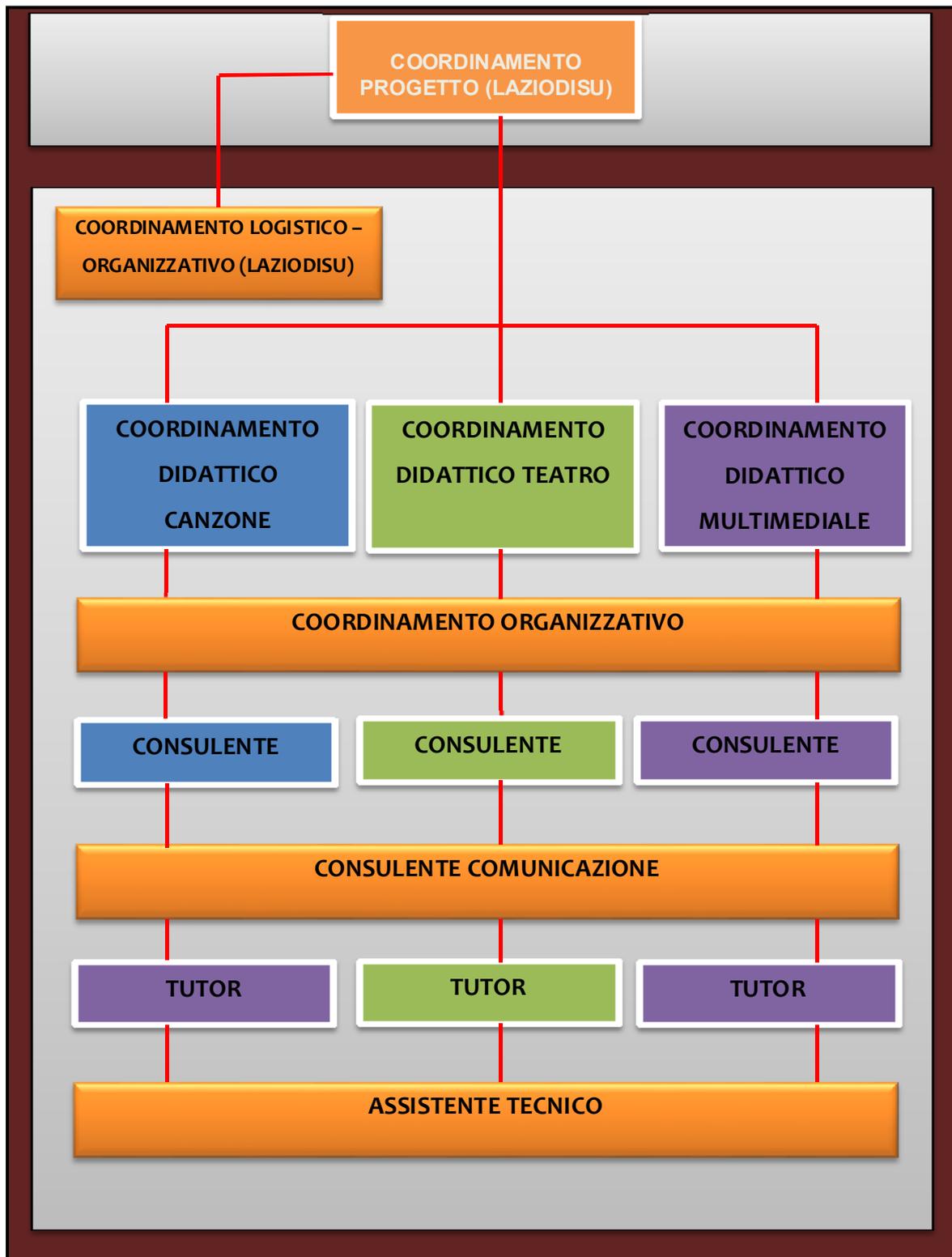
Per le selezioni dei candidati e le necessità più propriamente artistiche verrà nuovamente utilizzato il **Teatro Palladium di Roma**, situato in piazza Bartolomeo Romano, nel quartiere Garbatella, di proprietà dell'Università degli Studi Roma Tre. Roma Tre ha sostenuto infatti la conservazione e valorizzazione della struttura originaria attraverso un restauro accorto e un piano articolato di eventi culturali rivolti alla città, al quartiere e alla comunità degli studenti e docenti.

Saranno necessarie diverse attrezzature quali scenografie, arredamento, materiale tecnico di consumo, costumi, materiale sartoriale e parruccheria, impianto luci completo, impianto audio completo, radiomicrofoni, impianto audio di base, casse audio, computer e monitor, impianto audio per sala prove, palco e studio registrazione, impianto luci per palcoscenico, strumenti musicali (pianoforte mezzacoda, tastiere, chitarre, basso, batteria, percussioni), apparecchiatura per registrazione e incisione brani (computer, tastiere, midi, programmi audio, e materiale necessario annesso), materiale didattico (spartiti, cd, dvd, e testi di settore). Per l'attività multimediale saranno invece utilizzate telecamere HD complete di ottiche, luci (kinofluo, daylight, luci quarzo), stativi completi, cavalletti, steady leggera e slider, monitor e radiomicrofoni, finalcut e premiere si imac.

L'elenco di dettaglio delle attrezzature e materiali necessari per ogni azioni verrà specificato nei progetti esecutivi da presentare al momento dell'avvio delle singole iniziative corsuali.



FUNZIONIGRAMMA DEL GRUPPO DI LAVORO




Composizione del gruppo di lavoro-descrizione ruoli e profili

Ruolo	Profilo	N° risorse
Direzione interna Laziodisu	Dirigente/personale interno	2
Coordinamento didattico	Senior /personale esterno	3
Coordinamento organizzativo	Senior /personale esterno	1
Consulente didattico	Junior/personale esterno	3
Consulente comunicazione	Junior/personale esterno	1
Tutor didattico	Tutor/personale esterno	3
Assistente tecnico	Junior/personale esterno	1
Docenti	Senior/personale esterno	-

Il gruppo di lavoro potrà essere integrato con ulteriori profili in funzione delle esigenze gestionali.



A. RISORSE UMANE

A.1 Risorse umane interne (costo calcolato sulla base di quanto previsto dal contratto collettivo di lavoro)

Tipologia costo	unità	Costo medio	ore/giornate	Costo totale
Tutor	costo ora			
Amministrativi	costo ora			
Formatori	costo ora			
coordinatori	costo giornata			64.000,00
rendicontatori e progettisti	costo giornata			
A.1 Risorse umane interne				64.000,00

A.2 Risorse umane esterne

Tipologia costo	unità	Massimali	ore/giornate	Costo totale
Tutor	costo ora	30,00		
Amministrativi	costo ora	41,00		
Formatori fascia A	costo ora	120,00	ore 4200	504.000,00
Formatori fascia B	costo ora	96,00		
Formatori fascia C	costo ora	60,00		
coordinatori	costo giornata	150,00		520.000,00
rendicontatori e progettisti fascia A	costo giornata	500,00		
rendicontatori e progettisti fascia B	costo giornata	300,00		
rendicontatori e progettisti fascia C	costo giornata	200,00		
Consulenti fascia A	costo giornata	600,00		
Consulenti fascia B	costo giornata	360,00		
Consulenti fascia C	costo giornata	240,00		
A.2 Risorse umane esterne				1.024.000,00

A) TOTALE RISORSE UMANE 1.088.000,00

B. SPESE ALLIEVI

B.1 Assicurazioni Inail e assicurazioni aggiuntive

Tipologia costo	tipologia	quantità	costo unitario	Costo totale
Assicurazioni	inail			7.000,00
Assicurazioni				
B.1 Assicurazioni Inail e assicurazioni aggiuntive				7.000,00

B.2 Spese di viaggio, vitto e alloggio

Tipologia costo	numero allievi	numero pasti	costo unitario	Costo totale
Vitto				
viaggi				
B.2 Spese di viaggio, vitto e alloggio				-

B) TOTALE SPESE ALLIEVI 7.000,00

D. ALTRE SPESE

D.1 Materiale didattico

Tipologia costo	tipologia	quantità	costo unitario	Costo totale
fornitura materiale per corso canzone				60.000,00
supporto per laboratori musicali				20.000,00
fornitura attrezzature corso teatro				60.000,00
materiale per laboratori				20.000,00
D.1 Materiale didattico				160.000,00

D.2 Pubblicità

Tipologia costo	tipologia	quantità	costo unitario	Costo totale
Attività di comunicazione				60.000,00
D.2 Pubblicità				60.000,00

D.4 Affitto/leasing/Ammortamento attrezzature

Tipologia costo	tipologia	quantità	costo unitario	Costo totale
noleggio attrezzature corso multimedia				50.000,00
supporto multimediale agli aventi				15.000,00
noleggio strumenti				10.000,00
D.4 Affitto/leasing/Ammortamento attrezzature				75.000,00

D.6 Altro (altre spese direttamente riferibili all'operazione)

Tipologia costo	tipologia	quantità	costo unitario	Costo totale
Servizi eventi				20.000,00
Ristrutturazione CIVIS				180.000,00
Utilizzo teatro				48.000,00
D.6 Altro				248.000,00

D) TOTALE ALTRE SPESE 543.000,00

TOTALE COSTI DIRETTI 1.638.000,00

C) TOTALE COSTI INDIRETTI (15% costo del personale) 163.200,00

COSTO TOTALE OPERAZIONE (A+B+C+D) 1.801.200,00